

COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO
PROVINCIA DI TRENTO

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2026 - 2028**

PREMESSA

Con D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione ed ai sensi dell'art. 3 del citato decreto le Amministrazioni pubbliche sono state chiamate ad adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

In particolare, la riforma contabile è stata recepita a livello locale con la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)" la quale ha disposto, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

A partire dal 01.01.2016, quindi, gli enti locali trentini hanno iniziato ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.lgs. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il d.lgs. n. 267/2000, adeguandola alla nuova disciplina contabile al fine di rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili.

L'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali si devono ispirare per la propria programmazione e gestione secondo un Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario, il cui schema si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale che comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo e la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), quale strumento che rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative". Tale documento costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 maggio 2018 sono state apportate delle modifiche all'allegato 4/1 – del D.Lgs. 118/2011 ed in particolare sono stati ridotti i contenuti del Dup semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. la coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno dovranno essere verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica sarà possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il termine per l'approvazione del bilancio 2026-2028 e del Dup, è stabilito al 31.12.2025.

In tema di programmazione finanziaria si segnala che il D.M. 25 luglio 2023 ha introdotto diverse modifiche al principio applicato della programmazione 4/1, allegato al D.Lgs 118/2011, in particolare per quanto riguarda il "processo di bilancio" nel quale vengono individuati tempi, ruoli e compiti dei responsabili dei servizi finanziari e degli organi politici nell'iter di predisposizione del bilancio di previsione, al fine di garantire l'approvazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Il DUP semplificato del Comune di Cembra Lisignago per il periodo 2025-2027 viene strutturato come segue:

- Analisi di contesto: Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- Linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio distintamente secondo l'allocazione a bilancio.

ANALISI DI CONTESTO

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 - 2028

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	2011	n°	2344
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno (art. 110 D.L.vo 77/95)		n°	2355
di cui:	maschi	n°	1211
	femmine	n°	1144
	nuclei familiari	n°	981
	comunità/convivenze	n°	2
1.1.3 - Popolazione al 1.1. 2024 (penultimo anno precedente)		n°	2355
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	19	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	38	
saldo naturale		n°	-19
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	85	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	73	
saldo migratorio		n°	12
1.1.8 - Popolazione al 31.12 2355 (penultimo anno precedente)		n°	2.348
di cui:			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	126
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	198
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		n°	382
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	1111
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	531
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2024	0,80	
	2023	0,67	
	2022	0,43	
	2021	1,30	
	2020	0,48	
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2024	1,61	
	2023	1,48	
	2022	1,95	
	2021	1,44	
	2020	2,03	
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente			
abitanti		n°	
entro il		n°	
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:			
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:			

COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 - 2028

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km ² .		24,13			
1.2.2 - RISORSE IDRICHE					
* Laghi	n°	1	* Fiumi e Torrenti	n°	5
1.2.3 - STRADE					
* Statali Km		* Provinciali Km		7	* Comunali Km 43
* Vicinali Km		* Autostrade Km			
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato		si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	Delibera del Consiglio Comunale n. 10 dd. 20.05.2020 (Adozione)	
* Piano regolatore approvato		si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>		
* Programma di fabbricazione		si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>		
* Piano edilizia economica e popolare		si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>		
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI					
* Industriali		si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>		
* Artigianali		si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>		
* Commerciali		si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>		
* Altri strumenti (specificare)					
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95) si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>					
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					
AREA INTERESSATA			AREA DISPONIBILE		
P.E.E.P					
P.I.P					

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 - 2028

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1

Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	N° IN SERVIZIO
	CATEGORIA A UNICO	3	0
	CATEGORIA B	5	5
	CATEGORIA C	13	13
	CATEGORIA D	1	0
	SEGRETARIO COMUNALE 3 ^A CLASSE	1	1
	CATEGORIA B - LEGGE 68/1999	1	1

1.3.1.2 Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n*	19
fuori ruolo	n*	1

COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 - 2028

1.3.2 - STRUTTURE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 - 2028

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2025	Anno	2026	Anno	2027	Anno	2028
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	1	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°		n°		n°		n°	
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°		n°		n°		n°	

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi) Tot. comuni associati n° 120

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

**AZIENDA SPECIALE IGIENE AMBIENTALE (ASIA). DAL 01.01.2026
TRASFORMAZIONE INA ASIA TRENTO SRL**

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

ASIA - CIRCA 30 COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

**TRENTINO DIGITALE
TRENTINO RISCOSSIONI**

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

GRAN PARTE DEI COMUNI TRENTO

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n°

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

ANALISI DELLE RISORSE

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
				4	5	6
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	587.706,26	615.549,92	603.100,00	608.100,00	608.100,00	608.100,00
Trasferimenti correnti	1.325.201,41	1.382.261,87	1.340.441,48	1.322.785,80	1.311.885,80	1.186.565,80
Extratributarie	1.872.139,89	1.132.972,38	1.041.041,90	966.850,00	966.350,00	966.350,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.785.047,56	3.130.784,17	2.984.583,38	2.897.735,80	2.886.335,80	2.761.015,80
Provetti oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	66.313,92	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTMI (A)	3.785.047,56	3.130.784,17	3.050.897,30	2.897.735,80	2.886.335,80	2.761.015,80
						-5,02

Quadro Riassuntivo (continua)

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
ENTRATE	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.366.752,32	1.517.454,56	1.867.829,82	1.602.000,00	610.000,00	610.000,00	-14,23
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	7.700,69	25.075,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	373.796,21	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.374.453,01	1.542.529,56	2.261.626,03	1.622.000,00	620.000,00	620.000,00	-28,28
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	5.159.500,57	4.673.313,73	5.712.523,33	4.919.735,80	3.906.335,80	3.781.015,80	-13,88

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
Imposte tasse e proventi assimilati	587.706,26	615.549,92	603.100,00	608.100,00	608.100,00	608.100,00
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	587.706,26	615.549,92	603.100,00	608.100,00	608.100,00	608.100,00

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA			
ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)	GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)
Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale
IMU I^ Casa	0,00	0,00	0,00
IMU II^ Casa	0,00	0,00	0,00
Fabbricati produttivi	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
			3		4	5	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.325.201,41	1.382.261,87	1.340.441,48	1.322.785,80	1.311.885,80	1.186.565,80	-1,32
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.325.201,41	1.382.261,87	1.340.441,48	1.322.785,80	1.311.885,80	1.186.565,80	-1,32

Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	674.875,70	699.252,40	725.350,00	692.400,00	692.400,00	692.400,00	-4,54
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	873.973,35	28.287,71	3.152,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	-52,41
Interessi attivi	31.000,07	41.595,05	23.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	-21,74
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	150,00	150,00	150,00	150,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	292.290,77	363.837,22	289.389,90	254.800,00	254.300,00	254.300,00	-11,95
TOTALE	1.872.139,89	1.132.972,38	1.041.041,90	966.850,00	966.350,00	966.350,00	-7,13

Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale							
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	705.212,85	1.245.466,51	1.478.905,45	1.177.154,00	404.118,00	404.118,00	-20,40
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	661.539,47	271.988,05	388.924,37	424.846,00	205.882,00	205.882,00	9,24
TOTALE	7.700,69	25.075,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
	1.374.453,01	1.542.529,56	1.887.829,82	1.622.000,00	620.000,00	620.000,00	-14,08

Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
		1	2		3	4	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	7.700,69	25.075,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00	0,00
TOTALE	7.700,69	25.075,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00	0,00

Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
		1	2		3	4	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate da riduzione di attività finanziarie							
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00

Linee del programma di mandato 2025-2030

Adeguamento del documento unico di programmazione (DUP) in occasione del bilancio di previsione 2026

Per la formulazione della propria strategia il Comune tiene conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Di seguito viene riportato il programma di mandato della lista "Un futuro in Comune", ponendo in evidenza gli ambiti strategici e le linee di intervento che l'amministrazione intende portare avanti fino al 2030.

INDIRIZZO GENERALE E METODO DI LAVORO

Obiettivo dell'amministrazione per l'anno 2026 consiste nel portare a termine alcune progettualità già avviate e metterne in campo di nuove sempre nell'intento di impegnarci a far diventare Cembra Lisignago un "Comune dove sia bello vivere", dove le famiglie, i giovani e gli anziani, ma anche nuove energie economiche e culturali, possano trovare casa e possibilità di esprimersi pienamente.

Trasparenza, partecipazione e dialogo saranno le parole chiave per disciplinare il metodo di lavoro. Trasparenza nella pubblicazione di tutti gli atti amministrativi e le attività del comune sull'albo telematico e sul notiziario comunale. Organizzazione di serate pubbliche per condividere le progettualità e raccogliere suggerimenti dalla popolazione.

Nella consapevolezza che la **transizione digitale** della pubblica amministrazione è fondamentale non solo per modernizzare l'infrastruttura del Paese, ma anche per incrementare l'efficienza dei servizi pubblici, ridurre i costi di gestione e contribuire allo sviluppo economico e sociale, anche nel 2026 si procederà ad attivare nuovi servizi digitali. L'obiettivo è rendere agili le operazioni, ridurre i passaggi manuali, assicurare controllo e trasparenza sull'esecuzione di ciascuna attività, permettendo, al tempo stesso, di raccogliere una serie di dati che possono poi essere correlati e analizzati per valutare l'efficienza dei processi.

Nel corso del 2022 la realtà digitale del nostro Comune ha cambiato faccia. La trasformazione che ha interessato il **portale** non è solamente di natura grafica ed estetica.

Il progetto ha rinnovato anche la struttura della piattaforma secondo i criteri che rispondono alla normativa vigente (Linee guida AGID Agenzia per l'Italia digitale) e rispettano il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione. Il sito vuole offrire maggiore accessibilità ai cittadini grazie all'immediatezza della ricerca e all'omogeneità di struttura che la piattaforma condivide con altri servizi del territorio, come il portale della Provincia, quello di APSS e molti altri Comuni trentini.

Al fine di migliorare il livello di digitalizzazione del nostro Comune nel corso del 2022 abbiamo presentato domanda di finanziamento sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sulla misura 1.4.1 "**Esperienza del cittadino nei servizi pubblici**" destinata al raggiungimento degli obiettivi di transizione al digitale che ha trovato finanziamento nel corso dell'anno 2023 ed è stato concluso nel 2024.

Nel 2023 abbiamo presentato domanda di finanziamento sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sulla misura 1.2 "**Abilitazione al cloud**". Tale intervento, che ha previsto lo spostamento dei dati dai server locali al datacenter di Trentino Digitale, è stato concluso a giugno 2024.

Come amministrazione abbiamo aderito ad altri bandi del PNRR come:

Il Bando "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE": servizio affidato a Trentino Digitale il 28/08/2024 (Delibera 100/2024) e che permette agli utenti in possesso di una identità digitale SPID, CIE, CPS, CNS, o identità digitali nazionali rilasciate da altri paesi europei, riconosciute in ambito eIDAS, di accedere ai servizi delle Pubbliche Amministrazioni della Provincia Autonoma di Trento, Soci di Trentino Digitale S.p.A, e altri Enti, principalmente del sistema trentino.

Trentino Digitale agisce come facilitatore offrendo agli Enti pubblici (soggetti aggregati) la possibilità di rendere accessibili i rispettivi servizi digitali tramite le identità digitali (SPID e altre riconosciute in ambito eIDAS) e gli strumenti CIE, CPS e CNS. Tale piattaforma garantisce agli Enti Soci e al sistema trentino l'assolvimento degli adempimenti normativi favorendo e semplificando al tempo stesso l'utilizzo dei servizi da parte dei cittadini.

Bando "Piattaforma Digitale Nazionale Dati": il servizio affidato al Consorzio dei Comuni in data 06/06/2024 con delibera di giunta n. 73/2024.

La Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) è lo strumento di cui gli enti pubblici si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili, nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese.

Si consentirà all'ente di esporre sulla PDND i dati pubblicati sul sito web istituzionale, strutturati secondo gli standard pubblicati sul "Catalogo nazionale per lo scambio di dati e informazioni tra pubbliche amministrazioni" (schema.gov.it):

- EVENTI di qualsiasi genere, strutturati secondo l'ontologia degli eventi pubblici (CPEV) e classificati secondo il vocabolario controllato degli eventi pubblici;
- LUOGHI, completi di georeferenziazione, strutturati secondo l'ontologia dei luoghi (CLV-AP_IT) e classificati secondo il vocabolario controllato dei luoghi pubblici di interesse culturale;
- SERVIZI erogati al cittadino, strutturati secondo l'ontologia dei servizi pubblici (CPSV-AP) e classificati secondo quanto previsto dal "modello comuni" di Designers Italia.

Bando "Adozione app IO" Comuni.

Tale misura permette di integrare i servizi presenti sul sito (e finanziato con l'altro bando "esperienza del cittadino) all'interno della applicazione IO del telefono.

Bando "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)".

Nel 2024 abbiamo presentato domanda e da fine ottobre 2025 anche il Comune di Cembra Lisignago utilizza lo Stato Civile digitale.

La piena integrazione con ANPR e ANSC non rappresenta solo un obbligo normativo (CAD), ma un'opportunità unica per razionalizzare l'archiviazione e la consultazione dei dati di stato civile, garantendo l'unicità e l'autenticità degli atti oltre che semplificare e velocizzare i processi in questo campo.

Tutti i bandi sono stati completati e quindi i servizi sono a disposizione della cittadinanza.

Per ultimo, il Comune di Cembra Lisignago ha aderito nel corso dell'anno 2025 alla **Piattaforma Notifiche Digitali (precedentemente nota come PND), oggi chiamata Servizio Notifiche Digitali (SEND)**, che mette a disposizione un servizio online di notificazione a valore legale degli atti pubblici, con cui gli Enti possono inviare, e i cittadini possono ricevere, i documenti oggetto di notifica.

Accedendo a SEND (con SPID o CIE):

- le Pubbliche Amministrazioni possono notificare i propri atti a "persone fisiche" o "giuridiche dotate di codice fiscale" tramite il caricamento dei documenti da notificare firmati digitalmente in PAdES (pdf) e l'indicazione dei principali dati del destinatario; SEND verifica se il destinatario ha un domicilio digitale e, sulla base dell'esito, invia la notifica in digitale (PEC) o in cartaceo (raccomandata AR o AG/890);
- i cittadini e gli altri destinatari, ricevuto l'avviso di avvenuta ricezione (AAR),

possono consultare gli atti notificati nel proprio "cassetto digitale delle notifiche" sul portale SEND.

Fondamentale sarà il **confronto e la collaborazione con le altre amministrazioni e la Comunità di Valle**, confronto che ci ha permesso di realizzare progetti importanti. Alcune opere ritenute strategiche per il paese di Cembra Lisignago e inserite in un **contesto sovracomunale**, condivise a seguito di un lungo percorso di concertazione a livello di Comunità di Valle, hanno subito un rallentamento a causa della difficoltà degli uffici tecnici di reperire personale, nonché a causa del notevole aumento dei prezzi al quale consegue la necessità di trovare nuove risorse finanziarie. Nello specifico tre sono le opere previste nel comune di Cembra Lisignago:

- Il **collegamento ciclo-pedonale** fra i due abitati di Cembra e Lisignago come parte integrante del più ampio progetto della Cicloavvia che mira a collegare la valle dell'Adige con la Valle di Fiemme attraverso la Val di Cembra. Nello specifico del nostro comune, la tratta permetterà di assicurare un percorso in sicurezza tra i due centri urbani e le attività che vi sono attraversate (R.S.A. di Lisignago, area artigianale Bedin, area artigianale Predole, Pala-Curling).

Nel corso del 2020 la Comunità di Valle ha proceduto con la gara per la progettazione definitiva ed esecutiva ed è stato individuato il progettista. Nel corso del 2021 la Giunta Comunale ha incontrato più volte il progettista incaricato, ing. Cristoforetti, al fine di individuare soluzioni condivise, anche all'interno del gruppo consigliare, nella consapevolezza dell'importanza che l'opera riveste per il miglioramento della viabilità dell'intero abitato.

Nel corso del 2022 si è definito il tragitto, i progettisti si sono rapportati con i servizi provinciali coinvolti, mentre l'amministrazione ha condiviso con alcuni privati la soluzione dei punti tecnicamente più critici al fine di trovare soluzioni condivise e sostenibili.

Il progetto registra alcune importanti novità migliorative in termini di fruizione e sicurezza. Tra queste le principali riguardano la realizzazione di un sovrappasso all'ingresso dell'abitato di Lisignago, la realizzazione di una rotatoria al bivio del curling, la messa in sicurezza di alcuni accessi ai fondi agricoli.

Tale progettualità ha subito una brusca frenata a causa degli aumentati costi di realizzazione. Come amministrazione abbiamo sollecitato la Comunità di Valle, quale stazione appaltante, di poter dare un'accelerata anche suddividendo il lavoro in lotti funzionali ed in maniera tale da poter dare esecuzione almeno ai tratti

di maggiore interesse per la nostra comunità.

Continueremo a sollecitare la Comunità di Valle per proseguire nella progettazione e realizzazione di quest'opera che riteniamo necessaria per garantire sicurezza a chi si sposta tra i due centri abitati, le zone artigianali e la RSA.

- **Il collegamento trasversale tra il comune di Cembra Lisignago e il comune di Lona Lases** attraverso il ripristino del vecchio ponte sull'Avisio in zona Pozzolago, distrutto durante l'alluvione del 1966. Il comune di Cembra Lisignago è ente capofila, ha inserito a bilancio l'opera nel corso del 2019 (1.185.994,00 €) ed ha già provveduto all'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva ed altri incarichi tecnici necessari alla realizzazione. A seguito della richiesta del Comune di Lona Lases di collocare l'attraversamento più a monte si è reso necessario aggiornare il progetto definitivo e successivamente richiedere i pareri necessari all'autorizzazione dell'opera.

Abbiamo ottenuto tutte le autorizzazioni ma il notevole aumento di spesa ad oggi non ha trovato copertura. L'amministrazione nel 2026 si impegnerà a sollecitare la Comunità di Valle al fine di trovare le risorse finanziarie necessarie. Successivamente sarà opportuno condividere con la Comunità di Valle e il Comune di Lona Lases le modalità di predisposizione della gara e di realizzazione dell'opera in quanto il nostro comune non ha le competenze professionali necessarie.

- Supporto allo sviluppo di compatti altamente caratterizzanti del nostro territorio come il paesaggio terrazzato, attraverso il sostegno diretto alla sua manutenzione e il completamento di percorsi atti ad aumentarne la fruibilità da parte dei visitatori. Caso emblematico è la cosiddetta "**via dell'Uva**" lungo la quale sono previsti degli interventi di sistemazione anche sul nostro territorio comunale in collaborazione (anche economica) con la comunità di Valle. Il riferimento nello specifico riguarda la realizzazione di un attraversamento carrabile sul Rio Scorzai all'altezza della località Valbona. Nel corso del 2021 è stato affidato l'incarico per procedere con una variante puntuale al fine di rendere urbanisticamente conforme l'opera. Nel 2022 la variante al Piano Regolatore Generale per opere pubbliche e rettifica errori materiali è stata presentata e con delibera della Giunta Provinciale n. 706 dd. 28.04.2023 è stata approvata. Ora occorre concordare con la Comunità della Valle di Cembra le modalità con le quali procedere sia da un punto di vista tecnico sia finanziario in quanto anche quest'opera ha subito un aumento dei costi.

Continueremo a collaborare con la Comunità di Valle e gli altri Comuni della Valle nella

progettazione di opere fondamentali allo sviluppo turistico e rurale del territorio e nel definire strategie unitarie per far fronte alle continue richieste e difficoltà che mano a mano si presenteranno.

SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E OCCUPAZIONE

A seguito della **crisi energetica** che ci ha colpito pesantemente nel 2022 e nel 2023 abbiamo messo in atto alcune strategie per arginare l'aumento dei costi e ci siamo impegnati a mettere in campo alcune progettualità con l'obiettivo di raggiungere una sempre migliore efficienza energetica, riducendo gli sprechi ed adottando tecnologie sempre più performanti.

E' intenzione dell'amministrazione proseguire questa **politica volta al risparmio energetico** e di sensibilizzazione anche con azioni mirate. Dopo l'installazione delle colonnine per la ricarica di bici elettriche presso il Lago Santo, nel 2025 è stata installata una **stazione di ricarica per auto elettriche in località San Rocco** interamente finanziata con fondi del PNRR.

Cercheremo di favorire le possibilità di impiego per professionisti, artigiani e manodopera locale, intellettuale, tecnica, artigianale con nuove opere e servizi nel nostro comune.

Collaboreremo con gli altri enti preposti per dare massima attenzione alla promozione della Valle, una realtà ambientale unica, dove i chilometri di terrazzamenti coltivati si integrano con l'ecosistema del torrente Avisio. Faremo in modo di sensibilizzare il nostro territorio perché sappia cogliere le opportunità del turismo diffuso, anche attraverso il proseguimento del processo di certificazione paesaggistica della Valle di Cembra intrapreso negli anni scorsi e che vede ora la Valle di Cembra con i suoi vigneti terrazzati membro e socio costituente **dell'associazione dei Paesaggi Rurali Storici Italiani (PRIS)**.

L'impegno sarà quello di promuovere momenti di confronto tra realtà simili alle nostre per interrogarci sulle possibili nuove forme di turismo in grado di garantire una fruizione sostenibile e una valorizzazione del territorio che tuteli il suo valore storico e culturale con l'obiettivo di prendere coscienza di quali siano le nostre potenzialità, ma anche i rischi concreti che un territorio può correre.

Inoltre il Comitato VIVACE sta portando avanti la candidatura della Valle a sito **GIAHS-FAO** (Globally Important Agricultural Heritage Systems). Iniziate come questa, oltre a migliorare la collocazione della Valle di Cembra nel panorama enologico non solo nazionale, mirano a fare in modo che l'attività agricola diventi base e fulcro per lo sviluppo integrato di altre attività in grado di creare opportunità attrattive sul nostro territorio, mantenendolo vivo e

vitale anche nel prossimo futuro.

Piena vicinanza al **comparto agricolo**, assecondandone le indispensabili esigenze infrastrutturali. L'accessibilità ai fondi è requisito fondamentale per poter lavorare e mantenere attivo il nostro delicato territorio.

Eventi meteorici intensi si susseguono in maniera sempre più frequente e, unitamente agli altri effetti propri del cambiamento climatico, rappresentano un'ulteriore sfida che l'agricoltura di montagna si trova ad affrontare partendo ancora una volta da una posizione di svantaggio rispetto ad altri contesti produttivi. Se quindi da parte chi coltiva direttamente la terra è richiesta una sempre maggiore attenzione ad adottare tutti quegli accorgimenti atti a rendere più resiliente il proprio sistema produttivo (manutenzione dei canali di scolo, sistemi di controllo dell'erosione, sistemi di raccolta delle acque per i periodi di siccità, ecc.), chi amministra il territorio è chiamato a trovare gli strumenti e le risorse per intervenire tempestivamente nel ripristino di quanto viene danneggiato da eventi calamitosi. A tal fine ci impegheremo ad essere portavoce presso la Comunità di Valle e i rappresentanti politici provinciali di un'iniziativa volta ad istituire un fondo emergenza da cui attingere in caso di danneggiamenti consistenti alle proprietà fondiarie pubbliche e private avvenute in seguito ad eventi meteorologici eccezionali. Tornando a questioni di maggiore prossimità nel 2025 si sono conclusi i lavori di ricostruzione della strada **Vadron**, e siamo intervenuti negli smottamenti in zona **Ors, Camin, Spedenal e Pozza di Croce**.

Continueremo a collaborare con i consorzi di miglioramento fondiario investendo nelle **sistemazioni ordinarie e straordinarie** della rete stradale e dei sistemi di raccolta delle acque in modo da assicurare accessibilità e lavorabilità delle campagne. Per quanto riguarda la **pulizia ordinaria delle strade** agricole si sta valutando l'opportunità di indire una gara pluriennale al fine di poter meglio organizzare e programmare gli interventi, sia per quanto riguarda il comune sia per chi dovrà svolgere il lavoro.

Sarà sempre attenzionata la sistemazione del cosiddetto "**Canal Sporco**" che necessita di un intervento di manutenzione straordinaria importante. Ad inizio 2022 abbiamo presentato domanda di finanziamento dell'opera su bando del Ministero dell'Interno finalizzato ad opere per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico. La nostra richiesta è stata ammessa a finanziamento, ma non finanziata a causa della mancanza dei fondi. Sarà nostro impegno monitorare l'uscita di nuovi bandi ministeriali o europei che ci permettano di finanziare tale intervento.

Anche la **viabilità forestale** risulta fondamentale per la gestione del patrimonio boschivo. Per viabilità forestale si intende la rete di strade, piste, vie di esbosco, piazzoli e opere forestali aventi carattere permanente o transitorio, solitamente con fondo non asfaltato e

a carreggiata unica che interessano o attraversano le aree boscate e pascolive, funzionali a garantire il governo del territorio, la tutela, la gestione e la valorizzazione ambientale, economica e paesaggistica del patrimonio forestale, nonché le attività di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi.

Sarà posta attenzione agli interventi di pianificazione, realizzazione, adeguamento e manutenzione di queste infrastrutture anche in ragione delle molteplici funzioni che il bosco riveste.

- **Funzione di produzione:** riferita alla vendita di legname e il conseguente lavoro che ne deriva per gli addetti delle imprese di taglio, delle segherie e delle imprese artigiane di lavorazione del legno. Anche la legna da ardere è un importante prodotto del bosco che diventa fonte energetica per il riscaldamento degli edifici.
- **Funzione turistico-ricreativa:** i boschi ci consentono di apprendere, conoscere, praticare sport, o più semplicemente rilassarci e godere della sensazione di pace ed equilibrio che il bosco ci offre.
- **Funzione di conservazione della biodiversità:** boschi diversi costituiscono habitat diversi adatti alle esigenze di vita di molteplici specie animali e vegetali, alcune protette perché rare o minacciate.

Continueremo ad impegnarci per valorizzare gli ambienti naturali più rilevanti della nostra montagna come la **Maderlina** e il **Lago Santo**. Nel 2025 abbiamo proceduto alla pulizia del canneto del lago e nel 2026 si valuterà di migliorare l'accesso al parcheggio, ponendo attenzione alla raccolta delle acque al fine di garantire la piena accessibilità al percorso circumlacuale anche ai disabili.

Massima sarà l'attenzione alla valorizzazione delle nostre perle culturali dell'arte sacra come le chiese di S. Pietro e S. Leonardo.

A tal fine fondamentale risulta il contributo della Rete delle Riserve Valle di Cembra – Avisio che oggi si presenta contigua dalla forra di S. Giorgio fino alla diga di Stramentizzo, vede coinvolti 9 comuni, la Comunità della Valle di Cembra, il BIM e la Provincia che compartecipano quota a parte ad un piano finanziario triennale che supera il milione di euro. Queste risorse saranno investite in opere e progetti legati alla conservazione attiva della natura, all'educazione e formazione in campo ambientale e alla valorizzazione e promozione del nostro territorio anche attraverso la manutenzione dei principali percorsi che lo attraversano.

Sul fronte turistico la nuova **Associazione Turistica Valle di Cembra - Ente di Terzo Settore**

innestata in ApT Fiemme, partita nel settembre 2022, ha dimostrato di saper interagire con le realtà territoriali acquisendo sempre maggior fiducia da parte degli operatori. Ne sono a dimostrazione i numeri: aumento delle presenze, aumento dei soci determinato dall'apertura di nuove strutture ricettive (in particolare B&B), presenza nella compagine di tutte le cantine presenti sul territorio. Ciò in conseguenza del fatto che l'Associazione è riuscita a sviluppare e mettere a terra progetti ed iniziative per lo sviluppo della Valle in chiave turistica all'interno dell'ambito Fiemme-Cembra. A tal proposito sono state organizzate attività formative giornaliere per portare in Valle gli operatori di Fiemme, favorendo così la reciproca conoscenza e lavorando per integrare sempre più i due sistemi di offerta turistica, forti della consapevolezza di quanto sia importante partecipare alla definizione di una nuova strategia di prodotto turistico su un territorio ancora poco conosciuto ma con grandi potenzialità.

Sarà impegno dell'Amministrazione condividere con l'Associazione Turistica i futuri progetti di sviluppo e supportare la stessa non solo economicamente, ma anche nei rapporti con gli altri Enti.

LE AZIONI MIRATE

Coerentemente con le modalità di assegnazione delle risorse previste, dagli strumenti finanziari a disposizione e al personale, nel 2026 ci impegheremo a portare avanti alcune progettualità essenziali.

- **Marciapiede loc. Fadana.** Si intende procedere con l'iter per la realizzazione del marciapiede al fine di migliorare le condizioni di sicurezza al transito pedonale e dare soluzioni ad alcune problematiche segnalate dai privati. A tal fine, siamo in attesa dell'autorizzazione da parte del Servizio Strade della PAT per adeguare la larghezza della strada provinciale nel tratto interessato dal futuro marciapiede in maniera tale da poter migliorare il restringimento ivi presente per poi procedere all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e all'esecutivo. L'intenzione è poi di procedere già nel 2026 con la gara e la realizzazione dei lavori. Sarà anche l'occasione per riqualificare l'isola ecologica posta tra via Bonfanti e Val Fadana.
- **Riqualificazione e messa in sicurezza dell'area verde panoramica a Fadana.** Nel corso del 2025, dopo aver ottenuto l'autorizzazione da parte del Servizio Strade della PAT, abbiamo approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e nel mese di luglio abbiamo invitato la richiesta di disponibilità alla realizzazione dell'intervento al Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale (SOVA), richiesta che è stata accolta e che prevede la realizzazione dei lavori nel corso del

2026. La sistemazione prevede la messa in sicurezza di un tratto di marciapiede più volte interessato da incidenti stradali, la realizzazione di un piccolo parcheggio con la sistemazione a verde pubblico attrezzato dello spazio rimanente.

- Collegamento viario della zona sud-ovest del paese di Lisignago con zona sud-est tramite realizzazione **della strada residenziale di collegamento tra la strada Via del Quadro e la Via della Discesa S. Leonardo**. L'intervento, volto a sottrarre il traffico agricolo dalla strada provinciale, permetterà inoltre l'apertura di un secondo accesso al parcheggio sotto la Chiesa, nonché ad un collegamento ciclopedinale sicuro alla zona sud ovest del paese (asilo nido, chiesa, cimitero, macelleria, terreni agricoli) permettendo agli abitanti di raggiungere tali attività senza dover passare sulla strada statale. A fine 2022, a seguito di gara, è stata affidata all'ing. Erino Giordani, con studio tecnico in Via Damiano Chiesa n. 3 – Molveno (TN), la progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori. Nel corso del 2023, a seguito dell'incontro avvenuto con i proprietari potenzialmente interessati si è richiesto al progettista di valutare quale possa essere la soluzione migliore per soddisfare le esigenze di collegamento, valutando i pro e i contro, anche in relazione alla larghezza del tracciato, minimizzando ed equilibrando il sacrificio in termini di superficie da parte dei proprietari dei terreni. Il progetto è stato approvato in linea tecnica. Ora sarà compito dell'Amministrazione incontrare i privati interessati per cercare di concordare la cessione dei terreni e poi procedere all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, attivare la procedura di esproprio e bandire la gara per la realizzazione dell'opera.
- Nel 2024 si sono conclusi i lavori di riqualificazione dell'area **San Rocco** a monte del campo sportivo di Cembra ottenendo una trentina di posti auto, tre parcheggi per i camper, due parcheggi per autobus, un'isola ecologica, un'area verde panoramica sulla valle e l'installazione dell'illuminazione pubblica. Nel 2025 è stata installata una **stazione di ricarica per auto elettriche** interamente finanziata con fondi del PNRR. Inoltre si è proceduto con il miglioramento dell'**illuminazione del parco Casagranda** e con l'installazione di un'area attrezzata per **Calisthenics**. La volontà dell'amministrazione è di procedere con l'affido della progettazione per l'ampliamento del **campetto** al fine di renderlo regolamentare per il calcio a cinque ed intervenire per migliorare la vivibilità e fruibilità della zona.
- Sempre in vicinanza della zona San Rocco, a seguito dell'uscita dei nuovi bandi GAL Trentino Orientale, l'Amministrazione si è mossa per presentare domanda sulla misura SRD07 (Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-

economico delle aree rurali), con l'obiettivo di realizzare un percorso pedonale (**Sentiero Beccarine**) che, partendo dalla zona San Rocco e percorrendo sentieri di campagna, arrivi al parcheggio Tondin per poi immettersi nel centro storico.

- Molti proprietari non raccolgono le deiezioni dei propri animali e questo comportamento incide negativamente sulla pulizia degli spazi pubblici e sulla qualità della vita dei cittadini. I marciapiedi sporchi e le aree verdi non curate riducono il decoro urbano e rendono meno piacevole il vivere quotidiano degli abitanti. Molti sono stati gli appelli lanciati e diverse le azioni che hanno cercato di sensibilizzare la popolazione su questa problematica, ma pochi i risultati ottenuti. Nel tentativo di essere più incisivi, nel 2026 ci impegheremo ad organizzare un **percorso formativo** per i cani e i loro padroni, con appuntamenti teorici e all'aperto. Inoltre, si stanno valutando diverse ipotesi per poter realizzare un'**area cani**.
- **Scuola:** il polo scolastico ha presentato in questi ultimi anni la necessità di interventi di **manutenzione straordinaria** piuttosto importanti. Nel corso del 2025 si è proceduto con il miglioramento del **comfort acustico** di quasi tutte le aule delle scuole medie al fine di adeguare la struttura alle necessità di alcuni studenti con deficit uditivo. Si è presentata richiesta di finanziamento per interventi afferenti all'edilizia scolastica comunale e agli asili nido in base all'articolo 16 legge provinciale n. 36/1993 e ss. mm. Su questa misura abbiamo ottenuto il finanziamento per l'**efficientamento dell'asilo nido**, mentre rimaniamo in attesa di sapere se le altre nostre richieste presentate troveranno finanziamento nel corso del 2026. Nello specifico si tratta dell'insonorizzazione delle palestre e della mensa, dell'efficientamento dell'illuminazione della palestra e del rifacimento dei blocchi bagno delle scuole medie. Opere che dovranno essere realizzate nei prossimi anni. Durante il periodo natalizio si procederà con un primo intervento presso due aule seminterrate delle scuole medie per cercare di risolvere il problema della presenza del **radon**. Nel 2026 sarà necessario tenere monitorata la situazione e, qualora non si registrasse un abbassamento dei valori, l'impegno sarà di mettere in campo interventi più drastici che possano portare alla soluzione della problematica.
Inoltre nel 2026 sarà necessario procedere alla messa a norma dell'**impianto elettrico** delle scuole medie che risulta essere vetusto e non più efficiente. In accordo con il comune di Altavalle, comproprietario dell'edificio, si è presentata domanda di finanziamento sul fondo di riserva.
Sarà data massima collaborazione alla scuola per far fronte a qualsiasi necessità si dovesse presentare al fine migliorare l'ambiente scolastico.

- Si procederà con la sistemazione dell'ultimo quadro del **cimitero** di Cembra originario, denominato "quadro C", posto a sud est dell'area. Prima di dare inizio ai lavori si presenterà richiesta di finanziamento sul fondi di riserva.
- La stesura e l'adeguamento dei PRIC per entrambi i paesi ci ha permesso di procedere razionalmente nel rinnovo dei settori più vetusti dell'illuminazione pubblica. Proseguiremo anche nel corso del 2026 con la politica di risparmio energetico portata avanti in questi ultimi anni al fine di efficientare il più possibile l'illuminazione pubblica.
- In materia di **arredo urbano**, continueremo con la sistemazione delle pavimentazioni dei centri storici, sia di Cembra che di Lisignago, al fine di rendere più decorosi gli scorci del nostro Paese. Nell'abitato di Cembra è in previsione il rifacimento di **piazza S. Rocco** al fine di riqualificare la piazza stessa, con l'intento di migliorare lo spazio dedicato ai pedoni, incluso un collegamento pedonale con viale IV novembre attraverso via Roma, senza pregiudicare gli spazi dedicati agli stalli per le autovetture. Tale intervento si rende in parte necessario per risolvere i problemi di infiltrazione negli interrati di palazzo Barbi.
- Si sta valutando la possibilità di intervenire sul **muro** perimetrale del giardino della nuova scuola materna al fine di renderlo "più bello".
- Con il trasferimento della scuola materna si riaprono i ragionamenti sull'edificio delle **ex elementari**. Nel 2026 cercheremo di capire quali possano essere i possibili futuri utilizzi, in base alle necessità attuali dell'Amministrazione, per poi procedere con un incarico di progettazione, magari anche attraverso un concorso di idee. Sarà impegno dell'Amministrazione monitorare eventuali bandi e qualsiasi fonte di finanziamento ad hoc possa essere messa in campo a livello sia provinciale che statale.
- Si procederà con l'iter per la progettazione e le pratiche annesse, come l'acquisto delle aree, necessarie alla realizzazione di un'area **parcheggio ad uso polivalente** dotato degli opportuni apprestamenti. Tale decisione deriva dalla volontà dell'amministrazione di implementare il numero di parcheggi presso l'abitato di Lisignago e da una richiesta specifica formulata dall'Associazione Scuola Materna di Lisignago che, ha seguito della cessione a titolo gratuito dei beni patrimoniali (edificio attuale sede dell'asilo nido) per essere destinati ai fini di pubblica utilità, ha richiesto l'impegno dell'amministrazione a realizzare un'area attrezzata presso il campo sportivo. Inoltre, a seguito della richiesta presentata da un gruppo di cittadini, sarà presa in considerazione la possibilità di ampliare l'area sportiva con

I'eventuale realizzazione di un **campo da bocce**.

- E' stata eseguita un'attività di screening dalla quale sono emerse in vari punti problematiche legate sia alla **rete di smaltimento delle acque reflue** (bianche e nere) sia alla **rete acquedottistica potabile** e molti sono stati gli interventi puntuali realizzati in questi anni. A tal proposito continuo sarà l'impegno da parte dell'amministrazione nel migliorare la rete fognaria ed acquedottistica nella convinzione di quanto sia importante non solo lo smaltimento corretto delle acque, ma anche l'efficienza del sistema di distribuzione dell'acqua potabile.
- **Efficientamento energetico degli edifici pubblici.** Nel 2022 a seguito di un contributo statale ad hoc l'amministrazione ha deciso di affidare un incarico per una prima valutazione in ordine alla fattibilità tecnico-economica dei lavori di efficientamento del **Municipio di Cembra** e dell'**Asilo Nido di Lisignago**.

Nel 2023 è stata presentata domanda di finanziamento per l'efficientamento energetico del Municipio sul "**Bando per la riqualificazione dei piccoli comuni**" del Ministero dell'Interno. Purtroppo non abbiamo ottenuto il finanziamento ma sarà impegno dell'amministrazione monitorare l'eventuale emissione di nuovi bandi.

Nel corso del 2025 abbiamo invece ottenuto il finanziamento da parte della PAT per la riqualificazione energetica dell'asilo nido. Nel 2026 si procederà con la stesura del progetto e la presentazione di tutta la documentazione richiesta dalla PAT per l'ottenimento del contributo. Sarà poi necessario procedere con la gara e la realizzazione dei lavori.

- Grande attenzione sarà riservata alle richieste presentate dai **Vigili del Fuoco di Cembra e di Lisignago**. A seguito del contributo concesso dal Servizio Antincendi della Provincia, dal Bim e dalla Comunità di Valle per realizzare presso il centro di protezione civile un **locale lavanderia** a servizio di tutti i corpi della Valle, nel 2025 sono stati realizzati i lavori. Tale intervento risulta necessario per garantire la corretta pulizia delle divise usate dai vigili del fuoco durante gli interventi e quindi potenzialmente contaminate da sostanze tossiche. Nel 2026 il servizio partirà sotto la supervisione del Corpo dei Vigili del Fuoco di Cembra al fine di suddividere equamente le spese fra i corpi che usufruiranno della lavanderia, evitando così che le stesse ricadano interamente sul comune di Cembra Lisignago.

Il Comandante dei Vigili del Fuoco di Lisignago, in veste di referente dei corpi di zona (Govo, Lisignago, Cembra, Faver, Valda, Grumes e Grauno), ha presentato richiesta per l'individuazione e l'apprestamento di uno spazio stabile da dedicare ad **area addestrativa**. A seguito di diversi incontri l'Amministrazione ha individuato come

possibile l'area della ex Cava Peschiera. Nel 2026 si valuteranno la fattibilità tecnica e gli eventuali interventi di sistemazione.

Il Corpo di Cembra ha presentato nell'anno 2024 domanda alla P.a.t. – Cassa Antincendi per l'acquisto di una **nuova autobotte** per incendi civili in sostituzione dell'automezzo non più idoneo. Nel 2025 è stata comunicata la concessione del finanziamento provinciale che sarà pari al 70% dell'importo massimo ammesso a finanziamento di 220.000 euro. Purtroppo tale importo risulta non sufficiente per coprire l'acquisto del mezzo il cui valore è pari a 360.000 euro. Il Consiglio Comunale ha deliberato un finanziamento di 150.000 euro al fine di dare la possibilità al Corpo di procedere con la gara già nel 2025. Sarà impegno dell'Amministrazione monitorare l'acquisto e l'impegno dei Vigili del Fuoco nel reperire le risorse mancanti. Nel mese di novembre 2025 l'Amministrazione Comunale, con il Comandante dei Vigili del Fuoco di Lisignago e i delegati della Federazione dei Vigili del Fuoco di Trento, ha effettuato un sopralluogo presso la **caserma di Lisignago**. Ciò in ragione del fatto che per il prossimo anno saranno concessi dei finanziamenti al fine di migliorare la vivibilità delle caserme più vetuste e Lisignago potrebbe essere attenzionata. Sarà nostro impegno monitorare la situazione e mettere in campo le misure necessarie per accedere agli eventuali finanziamenti.

- **Teleriscaldamento:** Nel 2024 si sono conclusi i lavori all'impianto a biomassa situato in via Pilai. L'impianto è stato riconvertito a teleriscaldamento, rinunciando alla cogenerazione. Ciò in ragione del fatto che il teleriscaldamento nel tempo può garantire l'efficienza, la sostenibilità economica e l'affidabilità necessaria. Ora l'impianto è attivo e funzionante e permette di riscaldare a biomassa (cippatto) gli edifici pubblici collegati alla rete. Il progetto è caratterizzato dalla flessibilità necessaria per il futuro allaccio di tutti gli edifici pubblici al fine di permettere la riduzione dei costi. L'intenzione dell'Amministrazione è quella di **estendere la rete connessa al teleriscaldamento**. Il primo edificio che sarà allacciato è il centro di protezione civile. Saranno anche fatte le opportune valutazioni per l'allacciamento di altri edifici pubblici quali Palazzo Maffei e Palazzo Barbi.

Si valuterà anche una possibile conversione di parte della struttura, precedentemente adibita a cogenerazione, a cantiere comunale.

- **Caserma dei carabinieri:** Fino dagli anni '60 la caserma dei carabinieri si trovava in un edificio di proprietà privata. A seguito della comunicazione da parte del proprietario della volontà di non rinnovare il contratto, a partire da maggio 2025, la caserma di Cembra è stata chiusa e trasferita presso la caserma di Segonzano.

Prioritario diventa il problema del mantenimento del Presidio. Nel corso dell'autunno 2024 si sono susseguiti diversi incontri con i sindaci di Altavalle, di Giovo, con il Presidente della Comunità di Valle, con l'Arma e con il Presidente della Provincia al fine di trovare delle possibili soluzioni. Ciò nella piena consapevolezza che la presenza dell'Arma sul territorio rappresenta un Presidio fondamentale per la sicurezza dei nostri cittadini ed è quindi nell'interesse di noi amministratori mantenere tale Presidio. Tuttavia innegabili sono le difficoltà che i comuni di piccole dimensioni come i nostri si trovano a dover affrontare in questo particolare momento storico. Non solo difficoltà in termini economici, ma anche in termini di risorse umane dovute alla mancanza di personale tecnico. Nell'autunno del 2025 con i sindaci di Altavalle e di Giovo abbiamo incontrato nuovamente il Presidente della Provincia per un aggiornamento sulla situazione, anche alla luce delle proposte presentate da alcuni privati. L'impegno da parte nostra sarà a 360° al fine di pianificare le possibili future strategie adoperandoci per capire se ci siano risorse ad hoc in Provincia o a livello di Governo Nazionale.

- **Rifiuti.** L'impegno della nostra amministrazione rispetto al tema rifiuti è stato quello di affrontare in maniera partecipe e presente il processo di trasformazione dell'Azienda Speciale Asia, di cui la nostra amministrazione è socia, in una nuova **società in-house** che sia in linea con le prescrizioni di legge e che possa ottimizzare, anche ampliandoli, i propri servizi anche oltre la sola raccolta delle frazioni dei rifiuti. Questo processo prevede anche l'approdo alla formulazione di una unica **tariffazione di ambito** che abbiamo voluto perseguire anche per garantire maggior equità fra i cittadini della Valle di Cembra e per garantire una più uniforme fruizione dei Centri di Raccolta.

Il 2024 e il 2025 sono stati due anni di lavoro intenso che hanno visto la nostra amministrazione contribuire proattivamente, sedendo al tavolo tecnico in rappresentanza di tutta la Valle di Cembra, al processo di analisi per la ristrutturazione ed evoluzione aziendale.

Si sta procedendo all'evoluzione societaria, anche alla luce delle novità relative alla costituzione dell'**EGATO**, Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale.

Considerato che la futura organizzazione del servizio si baserà su Enti di Governo dell'Ambito Ottimale (EGATO) definiti a livello provinciale e che tali Enti non saranno operativi prima della scadenza della convenzione in essere e della durata statutaria di ASIA fissata al 31.12.2025, si è posto il problema di gestire il periodo transitorio.

Si è ritenuto necessario procedere a confermare la validità della convenzione fra i

comuni per la gestione associata del servizio, mettendo in sicurezza la continuità del servizio erogato ai cittadini serviti e per consentire con gradualità la trasformazione in società di capitale, anche in funzione delle possibili nuove esigenze che emergeranno a livello Provinciale, ma soprattutto al fine di garantire continuità al servizio attraverso un soggetto posto sotto la direzione e controllo, analogo e congiunto delle singole amministrazioni comunali, garantendo altresì agli utenti il contenimento delle tariffe, qualità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi ambientali.

Parallelamente, ci siamo impegnati per cercare di **sensibilizzare e responsabilizzare** la popolazione ad una raccolta differenziata qualitativamente buona, all'educazione tariffaria, ad un utilizzo consci e corretto dei Centri di Raccolta presenti in Valle e del CRZ di Lavis. Lavoreremo con la scuola per migliorare anche fra i ragazzi e il personale, la gestione del rifiuto urbano, cercando di sensibilizzare le fasce più giovani della popolazione ad evitare e condannare l'abbandono.

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Nel corso del mandato 2016-2021 sono stati aggiornati, rivisti ed uniformati il Piano Regolatore Generale e il Piano Edilizia Montana, mentre nel 2023 abbiamo approvato il nuovo **Regolamento Edilizio Comunale** in quanto il comune utilizzava ancora i regolamenti dei singoli Comuni approvati antecedentemente alla fusione. Ora l'intenzione dell'amministrazione è di procedere con l'aggiornamento del **piano regolatore degli insediamenti storici** con l'intento di migliorarne la vivibilità cercando di semplificare, ove possibile, le procedure e le modalità di intervento sugli edifici del centro storico. Cercare di agevolare le possibilità di intervento di chi sceglie di recuperare il patrimonio edilizio esistente che altrimenti sarà destinato all'inevitabile degrado.

Con il tecnico incaricato si attiverà la procedura di revisione dei piani dei centri storici attraverso un'analisi conoscitiva il più possibile partecipata, che metta in evidenza quegli immobili che hanno reale valore storico, da tutelare, rispetto a quelli in cui un maggior margine di manovra potrebbe favorire una ripresa degli investimenti sull'edificato esistente. La conoscenza della storia e dei luoghi che ne hanno caratterizzato le vicende, rimangono elemento imprescindibile per uno sviluppo coerente e consapevole dei valori e delle opportunità che il nostro territorio può rappresentare: per questo riteniamo l'operazione sui centri storici strategica per garantire un futuro alle nostre comunità.

In questi anni è stata portata avanti con impegno un'intensa attività amministrativa e pianificatoria concentrata sul **settore cave**. Finalmente nel novembre 2024, dopo un iter,

iniziato nel 2019, lungo e articolato è stata approvata dalla Giunta Provinciale la variante all'area estrattiva. A marzo 2025 il Consiglio Comunale ha approvato, in prima adozione, il nuovo **piano di attuazione** che definisce le linee di indirizzo per il rinnovo delle autorizzazioni all'escavazione nei lotti privati e i criteri per l'affidamento delle nuove concessioni dei lotti pubblici, sostituendo il piano attuale in scadenza. Nei primi mesi del 2026 si procederà con la seconda adozione.

Più complicata risulta essere la partita di natura urbanistica che riguarda l'area ex-discalca dove, per disposizioni provinciali, andrà messo a punto un **piano guida** che definisca la nuova destinazione urbanistica delle aree atta a disciplinare lo stato dei luoghi e la natura dei manufatti presenti. E' intenzione dell'amministrazione procedere in concerto con il Servizio Urbanistica e gli operatori del settore in modo da trovare gli strumenti idonei per individuare la corretta strategia transitoria che permetta di fare progressi nel riordino della zona pur garantendo il proseguo delle attività.

CULTURA

L'amministrazione di una comunità montana ha un ruolo cruciale nella promozione della cultura, svolgendo un'azione strategica che può realmente trasformare l'attrattività del territorio. Investire oggi nella cultura significa offrire opportunità che porteranno frutti visibili in futuro, favorendo lo sviluppo di una comunità più coesa e stimolante. Questo impegno si traduce in sostegno concreto sotto forma di risorse economiche, pianificatorie e organizzative per garantire che le attività culturali possano prosperare e raggiungere tutti i cittadini.

Uno dei principali strumenti attraverso cui si esprime questo impegno è il servizio bibliotecario. Le biblioteche non solo fungono da centri di informazione e apprendimento, ma sono anche spazi vitali di dialogo culturale. Grazie all'ampia gamma di attività offerte, si rivolge a tutte le fasce di età, creando connessioni significative nella comunità. Le iniziative pensate per i più piccoli, in collaborazione con le scuole dell'infanzia e i nidi intercomunali, sono fondamentali per avvicinare i giovani alla lettura e alla cultura fin dalla tenera età. I progetti con le scuole primarie e secondarie, i laboratori per ragazzi e ragazze e i tirocini attivati nel contesto dell'alternanza scuola-lavoro sono esempi chiari di come la biblioteca possa essere un luogo d'incontro e di crescita. Non si può dimenticare l'importanza delle attività di promozione della lettura rivolte agli adulti e le collaborazioni con le RSA e i centri diurni, che permettono di estendere l'influenza culturale a tutte le generazioni.

Come luogo fisico, la Biblioteca e il Punto cultura, svolgono la funzione di presidio, porta aperta a tutti, non solo a chi deve ritirare un libro: sono postazione internet gratuita, luogo che ospita la formazione attraverso corsi differenti e per tutte le età, sono spazio di confronto e di creatività.

Un altro luogo significativo in quest'ambito è il Cinema Teatro, strumento fondamentale per la comunità. Negli ultimi anni, ha ampliato la sua offerta diventando un punto di riferimento per la cultura locale, di tutta la valle. Integrando proiezioni di film con eventi teatrali e spettacoli, questo spazio ha saputo superare la sua funzione originaria di semplice intrattenimento, diventando un luogo di confronto e di partecipazione attiva, capace di dare anche visibilità a molte realtà locali e non. Le iniziative qui ospitate hanno facilitato discussioni su temi di rilevanza sociale e culturale, invitando i cittadini e le cittadine a riflettere.

Inoltre, la collaborazione con altre amministrazioni e associazioni nella creazione di eventi culturali e nella progettazione di iniziative è fondamentale. Progetti come il festival Contavalle ne sono un chiaro esempio. Questo evento rappresenta soprattutto l'occasione per rafforzare i legami tra i vari attori del territorio e per costruire un tessuto più forte fra i vari paesi. Le attività organizzate dai tavoli del Distretto Famiglia e delle Politiche Giovanili sono esempi di come si possa lavorare in rete per offrire opportunità culturali diverse e coinvolgenti.

In conclusione, la cultura non è solo un arricchimento personale, ma un elemento essenziale per costruire una comunità forte e coesa. Investire nella cultura significa dare forma a un futuro in cui il territorio montano diventa vivo, meno periferico e più ricco di stimoli, in grado di attrarre e coinvolgere non solo i residenti, ma anche i visitatori.

Con una visione comune e collaborativa, l'amministrazione si impegnerà anche nel 2026 a promuovere e valorizzare il patrimonio culturale a tutti i livelli, creando un ambiente in cui ognuno possa sentirsi parte attiva e protagonista.

ASSOCIAZIONISMO

Consapevoli dell'importanza del tessuto associativo per i nostri paesi riteniamo ancor più prioritario agevolare l'attività ordinaria, rivolgendo massima attenzione alle problematiche puntuali che ci verranno sottoposte, offrendo sostegno, dove possibile, dal punto di vista burocratico e logistico, impegnandoci a dare a ciascuno uno spazio idoneo, anche stanziando le opportune risorse per gli adeguamenti degli spazi.

Nel corso del 2025 il **Gruppo Alpini di Lisignago** ha inaugurato la nuova sede, sita nel locale posto a piano terra della p.ed. 8 C.C. Lisignago (ex canonica), grazie alla collaborazione

tra Amministrazione e Alpini, dove la prima si è impegnata a dare la disponibilità degli spazi e un contributo economico, mentre i secondi hanno seguito i lavori necessari per la sistemazione dei locali.

Nel 2025 abbiamo concesso un contributo alla **pro loco di Cembra** per la sistemazione dell'ex magazzino comunale in via Pallanza, mentre sono stati ultimati i lavori presso il magazzino dell'ex municipio di Lisignago ora utilizzato dalla **pro loco di Lisignago**.

Nel rispetto dell'indipendenza di ogni realtà, lavoreremo per favorire la collaborazione tra associazioni affini e il coordinamento di eventi e manifestazioni, al fine di aumentarne la qualità e il potenziale attrattivo.

Non mancherà da parte dell'Amministrazione anche il supporto economico e logistico necessario per lo svolgimento delle attività delle Associazioni, così come sempre fatto negli anni passati.

A seguito della fine dei lavori della scuola materna sono tornati a nostra disposizione i locali, da loro occupati, presso le ex elementari. Sarà impegno dell'Amministrazione riconsegnare gli spazi al gruppo anziani di Cembra.

Si cercherà, come fatto anche negli scorsi anni, di dare supporto alle associazioni che intendono adeguarsi alla **Riforma del Terzo Settore** che identifica, con la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS), le precedenti diciture usate in per identificare le associazioni, le fondazioni, i comitati senza fini di lucro e con uno scopo di interesse generale.

SPORT

Lo sport in generale è un pilastro della qualità della vita e strumento di coesione sociale. Oltre a diffondere i valori della solidarietà, della lealtà, del rispetto della persona e delle regole, che sono i principi fondanti di ogni società sana, sono straordinari strumenti per costruire competenze trasferibili in altri contesti di vita.

Inoltre l'attività fisica e lo sport giocano un ruolo cruciale nella vita dei giovani. Non solo contribuiscono al benessere fisico, ma anche allo sviluppo mentale ed emotivo. Lo sport aiuta a costruire autostima, fornendo una base solida per la vita adulta.

Si continuerà a **collaborare con le associazioni sportive** che svolgono un ruolo rilevante per la comunità e contribuiscono a dare visibilità al nostro territorio.

Nel 2025 si sono conclusi i lavori di sostituzione del manto erboso presso il **campo da calcio** di Cembra che hanno incluso anche la sostituzione dei fari, ora a norma. Nel 2026, in collaborazione con il Val di Cembra Calcio asd che ha in gestione il campo sportivo, si procederà con la costruzione di una pensilina che permette l'ingresso protetto direttamente dagli spogliatoi al campo. Si sta inoltre valutando il rifacimento delle tribune.

E' intenzione dell'amministrazione continuare con la riqualificazione di questa zona affidando la progettazione dell'ampliamento del **campetto** al fine di renderlo regolamentare per il calcio a cinque.

E' nostra intenzione intervenire per migliorare l'**illuminazione della palestra** del polo scolastico. L'intervento si rende necessario in quanto la palestra viene utilizzata non solo per le lezioni scolastiche di ginnastica, ma per molte altre attività che si svolgono in orario extra scolastico. Inoltre la palestra presenta dimensioni adatte ad ospitare partite ed eventi di diversi campionati (calcio a cinque, pallavolo, ginnastica artistica, ecc.). L'illuminazione risale al 2008, anno di costruzione, e pertanto necessita di essere rinnovata, efficientata ed adattata a quasi tutti i tipi di sport e giochi, sempre nel rispetto degli standard di sicurezza. Conclusi i lavori presso la scuola materna, l'Amministrazione si sta confrontando con il **circolo tennis** per ripristinare lo spazio da adibire a spogliatoi.

A seguito di una richiesta presentata da un gruppo di cittadini si sta valutando la possibilità di realizzare un **campo di bocce**. Al momento si tratta di capire le effettive richieste/aspettative, costi e collocazione.

Nel 2025 il nostro comune ha ospitato i Campionati Mondiali Junior di Orienteering (JWOC 2025). L'evento, di rilevanza internazionale, ha visto la partecipazione di circa 350 atleti e 150 allenatori in rappresentanza di oltre 40 nazioni provenienti da tutto il mondo, a cui sono da aggiungere circa altri 1000/1500 atleti che hanno partecipato alla 5 DAYS OF ITALY. Domenica 29 giugno 2025 si è svolta nel paese di Cembra la gara Sprint, con la gara dei JWOC nella mattinata e la gara della 5 DAYS OF ITALY nel pomeriggio.

La FISO, Federazione Italiana Sport Orientamento, nel corso del 2025 ha condiviso con le Amministrazioni di Cembra Lisignago, Giovo e Altavalle la possibilità di realizzare un "**campo scuola**" con percorsi da Masen a Ponciach passando per il Lago Santo. A tal fine sarà necessario predisporre una mappa del nostro territorio che sarà poi usata per competizioni nazionali ed europee già nel 2026. Condividendo tale iniziativa, ci adopereremo per supportare lo sviluppo di questo sport sul nostro territorio, in quanto la pratica dell'**orientering** permette di sviluppare abilità come la lettura della mappa, il pensiero strategico e il problem-solving, mentre si compie un'attività fisica all'aria aperta e a contatto con la natura. È accessibile a tutti, dalle famiglie agli sportivi, e promuove il rispetto per l'ambiente, l'autonomia, la fiducia in sé stessi.

Anche i lavori di manutenzione straordinaria presso il **pala-curling**, necessari per ridurre i costi energetici della struttura e mantenere la possibilità di realizzare il ghiaccio per nove mesi l'anno già da fine estate, si sono conclusi. Grazie a questo intervento ora l'impianto

risulta unico in Italia e fruibile da molte delegazioni straniere al fine di ottimizzare la preparazione per le competizioni invernali.

Dal 28 al 31 agosto 2025 presso il pala-curling si è svolto l'evento "**Trentino Curling World Cup**" che ha visto la partecipazione di dieci squadre provenienti da sei diverse nazioni. Questa competizione ha segnato un momento storico per l'Italia, che per la prima volta ha ospitato una tappa mondiale di Curling, organizzata dall'Associazione Curling Cembra in collaborazione con Trentino Curling Cembra Asd e la sua squadra, campione italiana e leader del ranking mondiale.

In considerazione dell'impegno profuso e dei continui risultati che il curling sta conquistando, riconosciuti anche con l'assegnazione dal CONI della "**Stella d'Oro al Merito Sportivo**", onorificenza che attesta di fronte al mondo sportivo i meriti degli atleti, dei tecnici e dei dirigenti della Società, continuerà l'impegno dell'Amministrazione per chiedere alla Provincia Autonoma di Trento, alla Federazione Italiana Sport del Ghiaccio (FISG) ed agli altri soggetti portatori di interesse di intervenire per sostenerci finanziariamente affinché lo sport del curling possa essere motore di sviluppo socio-economico-sportivo per tutti e si possano raggiungere e possibilmente superare gli ottimi risultati fin qui ottenuti.

A tal fine abbiamo chiesto alla Provincia di poter finanziare uno studio tecnico preliminare complessivo necessario per una corretta valutazione di tutti gli aspetti, economico-finanziari, gestionali e programmatici. Dopo diverse sollecitazioni siamo ancora in attesa di avere una risposta. Sarà impegno dell'Amministrazione lavorare in sinergia con l'Associazione Curling Cembra in merito ai futuri sviluppi dell'area e le possibili soluzioni tecniche che ne possano migliorare la fruibilità (parcheggi, collegamento pedonale, ecc.).

Linee guida e Documento di Programmazione 2026-2029 – Tariffa Rifiuti

ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, con Delibera n. 397/2025/R/rif del 5 agosto 2025, ha deliberato l'avvio del terzo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti (MTR-3), valido dal 2026 al 2029 che sostituisce il precedente MTR-2 (Delibera 363/2021/R/rif), introducendo una regolazione maggiormente orientata ai risultati ambientali ed alla stabilità tariffaria pluriennale.

Le principali novità contenute nel nuovo MTR-3 riguardano:

- La modifica dell'iter di approvazione del Piano con la definizione dei casi in cui è prevista l'approvazione diretta da parte di Arera;
- L'aggiornamento dei criteri per la valorizzazione degli oneri previsionali attesi e del fattore di sharing da applicare ai ricavi;
- La disciplina delle condizioni di esclusione dalla revisione del PEF infra periodo.

In sede di redazione del Piano Economico Finanziario 2026-2029 e dei documenti previsti nella citata Delibera 397/R/rif (art. 7.3) , l'Ente Territorialmente Competente ha il compito di definire e valutare gli elementi e parametri previsti per la corretta elaborazione del PEF. Nel caso dei comuni soci di ASIA, nelle more della costituzione ed operatività degli EGATO della Provincia Autonoma di Trento, gli enti territorialmente competenti sono stati identificati nei singoli comuni che provvedono, inoltre, a trasmettere all'Autorità, entro 60 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni, il PEF ed altra documentazione di cui al citato art. 7.3.

Gli aspetti che caratterizzano il nuovo Metodo interessano nello specifico:

1. Costi efficienti riconosciuti (CR_a) per gestore del servizio;
2. Vincolo ai ricavi riconosciuti (VRG) dove vengono applicati i coefficienti di modulazione e qualità, determinati dall'ETC in base ai parametri di performance e agli obiettivi di miglioramento.
3. Coefficienti di qualità e di produttività ($K_a - X_a - \gamma_{1,a} - \gamma_{2,a} - KQ_a - CRI_a$)
4. Parametri di gradualità e perequazione ($\beta_a - \Omega_a - \theta_a, \lambda_a$)
5. Determinazione delle entrate tariffarie di riferimento (E_TRIF)

Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario di propria competenza, per il periodo 2026-2029, secondo quanto previsto dal MTR-3, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente entro 60 giorni prima del termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026.

Pertanto, in linea con gli obiettivi strategici previsti dai documenti di programmazione vigenti e in corso di aggiornamento, nei piani economico finanziari si potrà tener conto degli effetti della riorganizzazione dei servizi di raccolta nei comuni serviti dal gestore ASIA.

Oltre alle attività operative dovranno essere considerati gli investimenti in mezzi ed attrezzature finalizzate all'espletamento dei nuovi servizi anche applicando, ove possibile, gli incentivi derivanti da industria 4.0, ovvero dalle disposizioni in corso di elaborazione che riguardano il green new deal.

Gli investimenti andranno quindi ad implementare i costi d'uso del capitale e la rispettiva remunerazione del capitale investito netto da parte del gestore.

In questo quadro, l'Ente territorialmente competente potrà definire i parametri con riferimento al potenziamento e qualità del servizio al fine di concretizzare le strategie operative con costante aggiornamento della programmazione in base ai risultati ottenuti e consolidati.

ASIA già dal 2019 ha revisionato il servizio di raccolta convertendo in alcuni Comuni il servizio di raccolta domiciliare in raccolta di prossimità, ossia con contenitori stradali ad accesso controllato e di prossimità (solo determinate utenze possono conferire nei contenitori stradali nella area di pertinenza).

I nuovi servizi porteranno benefici in termini di costo all'utenza in quanto sistemi a più alta produttività rispetto ai servizi domiciliari.

Per quanto attiene agli aspetti qualitativi e regolatori il nuovo MTR-3 è orientato alla scelta che dovrà operare l'ETC, di parametri che interessano i seguenti e, nello specifico:

- La qualità contrattuale e tecnica, con riferimento agli schemi del TQS-RIF.
- L'efficienza ambientale con indicatori sulla raccolta differenziata e recupero e riduzione rifiuto residuo.
- La premialità per investimenti ed innovazione.
- L'obbligo di pubblicazione di indicatori economici ed ambientali annuali.

L'Autorità introduce nuovi elementi di complessità, in particolare, dal 1° gennaio 2026, con riferimento ai macro-indicatori che esprimono l'efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (**R1**) per ogni ambito tariffario, e l'efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica (**R2**). La verifica dei citati macro-indicatori sarà effettuata a partire dal 2028 e successivamente per ogni biennio.

Come riportato nell'art. 7.11 della citata Delibera 397/2025, le valutazioni e le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente in ordine alla quantificazione dei parametri $y_{1,a}$ e $y_{2,a}$, del fattore di sharing ba e dei coefficienti $X_{reg,a}$, K_a e CRI_a assumono efficacia definitiva in esito all'adozione, ai sensi dei precedenti commi 7.5 e 7.8, delle pertinenti determinazioni, purché nel rispetto degli intervalli e dei criteri fissati dall'Autorità, e devono assicurare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, secondo quanto previsto dal comma 30.2 dell'Allegato A del MTR-3.

Inoltre, con recente Delibera n. 480/2025/R/rif, del 4 novembre 2025, Arera ha determinato i parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione della deliberazione dell'Autorità 397/2025/R/rif, di approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3).

Tutto ciò premesso, al fine di calibrare opportunamente i suddetti coefficienti di qualità e di produttività che influiscono sulla determinazione dei costi efficienti del servizio, è necessario individuare i principali obiettivi del gestore per la durata del PEF 2026-2029:

1. verifica della qualità della raccolta differenziata con particolare riferimento alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità del produttore con attività di monitoraggio, di analisi ed interventi migliorativi finalizzati al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($y_{1,a}$),
2. campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti soprattutto volte alla riduzione, preparazione al riutilizzo e riciclo del rifiuto conferito, anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata effettivamente avviata a recupero ($y_{2,a}$);
3. razionalizzazione ed efficientamento dei giri di raccolta grazie alle nuove isole con caricamento bilaterale automatico con un solo operatore;
4. mantenimento, ovvero progressivo miglioramento della percentuale media della raccolta differenziata;
5. applicazione della tariffa puntuale per ambiti territoriali dei comuni serviti dal medesimo servizio di raccolta;
6. prosecuzione dell'aggiornamento delle isole ecologiche "tecnologiche" e degli investimenti ad esse connessi;
7. sviluppo dei servizi di raccolta rifiuti in convenzione con le utenze non domestiche per rifiuti speciali (DLgs 116/2020);

8. ottimizzazione del progetto specifico di raccolta per l'altopiano della Paganella;
9. indagini finalizzate ad intraprendere le azioni operative per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti);
10. adozione di sistemi informativi aziendali per l'ottimizzazione ed automazione dei processi legati alla gestione della raccolta dei rifiuti, per il controllo e verifica dei flussi e conseguente rendicontazione dei dati per la definizione dei PEF e di comunicazione tra gli utenti ed il gestore e comune.

Queste attività si inseriscono nello schema di sviluppo, previste nel piano Strategico Industriale 2026-2038, che fa parte integrante delle attività di trasformazione dell'Azienda speciale consortile ASIA, in Società di capitale per l'affidamento in house providing del servizio di raccolta rifiuti al gestore ASIA Trentino s.r.l., nel rispetto della normativa dei contratti pubblici ex D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36.

Superata e messa a regime la fase di riorganizzazione del servizio nei Comuni del bacino di ASIA, si possono mettere in atto progressivamente le attività di internalizzazione dei servizi di spazzamento meccanico delle strade ed aree comunali, a richiesta dei Comuni interessati, con l'intento di riduzione del costo finale del servizio svolto.

Si ricorda che, la metodologia di ARERA per la costruzione del PEF considera i costi effettivamente sostenuti nell'anno a-2 e quindi nella predisposizione del PEF 2026-2029, considera i dati contabili 2024.

Inoltre, come già accaduto nei precedenti PEF, è prerogativa dell'ETC determinare il limite alle entrate tariffarie definito dal metodo tariffario (E_{TRIF}, a) che potrebbe non consentire la copertura totale dei costi, al netto dei ricavi riconosciuti.

Nell'ottica di perseguire l'equilibrio economico finanziario della gestione, il Comune in qualità di ETC, si riserva di valutare opportunamente eventuali costi operativi incentivanti di natura previsionale (art. 10 Allegato A) destinati alla copertura di oneri variabili per il conseguimento di target di potenziamento del servizio proposti dal gestore (*COneW e COI*) fermo restando l'obbligo di rendicontazione negli anni successivi degli oneri effettivamente sostenuti.

Il Presidente del CdA
Avv. Chiara De Vescovi

Il Direttore
Dott. Ruggero Scanzoni

Le opere e gli investimenti

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco nell'anno 2026

	DESCRIZIONE DEI LAVORI	Importo	Disponibilità finanziaria 2026
1	Rifacimento illuminazione pubblica e messe a terra	€ 20.000,00	€ 20.000,00
2	Arredo urbano e aree di sosta	€ 210.000,00	€ 210.000,00
3	Manutenzione straordinaria C.r.m.	€ 3.000,00	€ 3.000,00
4	Intervento straordinario sgombero neve	€ 10.000,00	€ 10.000,00
5	Rete riserve - Trasferimento ente capofila	€ 10.000,00	€ 10.000,00
6	Manutenzione straordinaria sede municipale di Cembra e Lisignago	€ 10.000,00	€ 10.000,00
7	Acquisto automezzi e attrezzature per servizio tecnico	€ 30.000,00	€ 30.000,00
8	Manutenzione straordinaria Palazzo Barbi, Maffei e Teatro	€ 10.000,00	€ 10.000,00
9	Trasferimento ai VV.FF. per piano triennale acquisto attrezzature	€ 10.000,00	€ 10.000,00
10	Informatizzazione uffici	€ 5.000,00	€ 5.000,00
11	Videosorveglianza abitato - telecamere	€ 3.000,00	€ 3.000,00
12	Intervento 19 - in convenzione	€ 18.000,00	€ 18.000,00
13	Cimitero Lisignago e Cembra	€ 360.000,00	€ 360.000,00
14	Manutenzione straordinaria edificio ex scuola elementare	€ 5.000,00	€ 5.000,00
15	Manutenzione straordinaria teleriscaldamento	€ 10.000,00	€ 10.000,00
16	Manutenzione straordinaria strade di montagna	€ 85.000,00	€ 85.000,00
17	Varianti al Prg e strumenti di pianificazione	€ 10.000,00	€ 10.000,00
18	Spese progettazioni, perizie, etc	€ 120.000,00	€ 120.000,00
19	Manutenzione straordinaria strade di campagna	€ 180.000,00	€ 180.000,00
20	Acquisto terreni, permute	€ 20.000,00	€ 20.000,00
21	Lavori polo scolastico	€ 200.000,00	€ 200.000,00
22	Impianti semaforici	€ 3.000,00	€ 3.000,00
23	Attrezzature attività culturali	€ 5.000,00	€ 5.000,00
24	Interventi strutture sportive e ricreative	€ 50.000,00	€ 50.000,00
25	Interventi e contributi straordinari per manifestazioni e iniziative	€ 20.000,00	€ 20.000,00
26	Interventi idrici e fognari	€ 100.000,00	€ 100.000,00
27	Manutenzione e lavori baita forestale	€ 15.000,00	€ 15.000,00
28	Interventi straordinari A.b.v.c.	€ 15.000,00	€ 15.000,00
29	Rifacimento strade e piazze e infrastrutture stradali	€ 45.000,00	€ 45.000,00
30	Sistemazione locali asilo nido e aree esterne	€ 30.000,00	€ 30.000,00
31	Manutenzione straordinaria centro protezione civile	€ 10.000,00	€ 10.000,00
TOTALE		€ 1.622.000,00	€ 1.622.000,00

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco nell'anno 2027

	DESCRIZIONE DEI LAVORI	Importo	Disponibilità finanziaria 2027
1	Rifacimento illuminazione pubblica e messe a terra	€ 20.000,00	€ 20.000,00
2	Arredo urbano e aree di sosta	€ 20.000,00	€ 20.000,00
3	Manutenzione straordinaria C.r.m.	€ 3.000,00	€ 3.000,00
4	Intervento straordinario sgombero neve	€ 10.000,00	€ 10.000,00
5	Rete riserve - Trasferimento ente capofila	€ 10.000,00	€ 10.000,00
6	Manutenzione straordinaria sede municipale di Cembra e Lisignago	€ 10.000,00	€ 10.000,00
7	Acquisto automezzi e attrezzature per servizio tecnico	€ 30.000,00	€ 30.000,00
8	Manutenzione straordinaria Palazzo Barbi, Maffei e Teatro	€ 10.000,00	€ 10.000,00
9	Trasferimento ai VV.FF. per piano triennale acquisto attrezzature	€ 10.000,00	€ 10.000,00
10	Informatizzazione uffici	€ 5.000,00	€ 5.000,00
11	Videosorveglianza abitato - telecamere	€ 3.000,00	€ 3.000,00
12	Intervento 19 - in convenzione	€ 18.000,00	€ 18.000,00
13	Cimitero Lisignago e Cembra	€ 10.000,00	€ 10.000,00
14	Manutenzione straordinaria edificio ex scuola elementare	€ 5.000,00	€ 5.000,00
15	Manutenzione straordinaria teleriscaldamento	€ 10.000,00	€ 10.000,00
16	Manutenzione straordinaria strade di montagna	€ 50.000,00	€ 50.000,00
17	Varianti al Prg e strumenti di pianificazione	€ 10.000,00	€ 10.000,00
18	Spese progettazioni, perizie, etc	€ 50.000,00	€ 50.000,00
19	Manutenzione straordinaria strade di campagna	€ 50.000,00	€ 50.000,00
20	Acquisto terreni, permute	€ 20.000,00	€ 20.000,00
21	Lavori polo scolastico	€ 50.000,00	€ 50.000,00
22	Impianti semaforici	€ 3.000,00	€ 3.000,00
23	Attrezzature attività culturali	€ 5.000,00	€ 5.000,00
24	Interventi strutture sportive e ricreative	€ 3.000,00	€ 3.000,00
25	Interventi e contributi straordinari per manifestazioni e iniziative	€ 20.000,00	€ 20.000,00
26	Interventi idrici e fognari	€ 100.000,00	€ 100.000,00
27	Manutenzione e lavori baita forestale	€ 5.000,00	€ 5.000,00
28	Interventi straordinari A.b.v.c.	€ 15.000,00	€ 15.000,00
29	Rifacimento strade e piazze e infrastrutture stradali	€ 50.000,00	€ 50.000,00
30	Sistemazione locali asilo nido e aree esterne	€ 5.000,00	€ 5.000,00
31	Manutenzione straordinaria centro protezione civile	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	TOTALE	€ 620.000,00	€ 620.000,00

SCHEMA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco nell'anno 2028

	DESCRIZIONE DEI LAVORI	Importo	Disponibilità finanziaria 2028
1	Rifacimento illuminazione pubblica e messe a terra	€ 20.000,00	€ 20.000,00
2	Arredo urbano e aree di sosta	€ 20.000,00	€ 20.000,00
3	Manutenzione straordinaria C.r.m.	€ 3.000,00	€ 3.000,00
4	Intervento straordinario sgombero neve	€ 10.000,00	€ 10.000,00
5	Rete riserve - Trasferimento ente capofila	€ 10.000,00	€ 10.000,00
6	Manutenzione straordinaria sede municipale di Cembra e Lisignago	€ 10.000,00	€ 10.000,00
7	Acquisto automezzi e attrezzature per servizio tecnico	€ 30.000,00	€ 30.000,00
8	Manutenzione straordinaria Palazzo Barbi, Maffei e Teatro	€ 10.000,00	€ 10.000,00
9	Trasferimento ai VV.FF. per piano triennale acquisto attrezzature	€ 10.000,00	€ 10.000,00
10	Informatizzazione uffici	€ 5.000,00	€ 5.000,00
11	Videosorveglianza abitato - telecamere	€ 3.000,00	€ 3.000,00
12	Intervento 19 - in convenzione	€ 18.000,00	€ 18.000,00
13	Cimitero Lisignago e Cembra	€ 10.000,00	€ 10.000,00
14	Manutenzione straordinaria edificio ex scuola elementare	€ 5.000,00	€ 5.000,00
15	Manutenzione straordinaria teleriscaldamento	€ 10.000,00	€ 10.000,00
16	Manutenzione straordinaria strade di montagna	€ 50.000,00	€ 50.000,00
17	Varianti al Prg e strumenti di pianificazione	€ 10.000,00	€ 10.000,00
18	Spese progettazioni, perizie, etc	€ 50.000,00	€ 50.000,00
19	Manutenzione straordinaria strade di campagna	€ 50.000,00	€ 50.000,00
20	Acquisto terreni, permute	€ 20.000,00	€ 20.000,00
21	Lavori polo scolastico	€ 50.000,00	€ 50.000,00
22	Impianti semaforici	€ 3.000,00	€ 3.000,00
23	Attrezzi attività culturali	€ 5.000,00	€ 5.000,00
24	Interventi strutture sportive e ricreative	€ 3.000,00	€ 3.000,00
25	Interventi e contributi straordinari per manifestazioni e iniziative	€ 20.000,00	€ 20.000,00
26	Interventi idrici e fognari	€ 100.000,00	€ 100.000,00
27	Manutenzione e lavori baita forestale	€ 5.000,00	€ 5.000,00
28	Interventi straordinari A.b.v.c.	€ 15.000,00	€ 15.000,00
29	Rifacimento strade e piazze e infrastrutture stradali	€ 50.000,00	€ 50.000,00
30	Sistemazione locali asilo nido e aree esterne	€ 5.000,00	€ 5.000,00
31	Manutenzione straordinaria centro protezione civile	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	TOTALE	€ 620.000,00	€ 620.000,00

Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli investimenti)
	2016	2017	2018	
ENTRATE DESTINATE				
Contributi provinciali/statali/comunità di valle	362.000,00			362.000,00
Budget P.a.t.	360.000,00	210.000,00		780.000,00
Contributo Bim piano vallata 2016-2030	203.176,00	80.000,00	80.000,00	363.176,00
Contributo Bim piano arredo/ripristini	86.824,00			86.824,00
Contributo Bim per investimenti			0,00	0,00
Contributo Regione per investimenti a seguito fusione	96.833,00	96.833,00	96.833,00	290.499,00
Canoni aggiuntivi idroelettrici	404.846,00	185.882,00	185.882,00	776.610,00
Contributi di concessione	15.000,00	5.000,00	5.000,00	25.000,00
Ex Fim Pat	50.000,00			50.000,00
Quote di Comuni e privati	43.321,00	42.285,00	42.285,00	127.891,00
ENTRATE LIBERE				
Avanzo di amministrazione				
	1.622.000,00	620.000,00	620.000,00	2.862.000,00

INVESTIMENTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E STATO DI ATTUAZIONE

Per le opere del PNRR nel 2026 (competenza) non sono previsti interventi.

Indirizzi generali di programmazione

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Per una corretta valutazione delle attività programmate attribuite ai principali servizi offerti agli utenti, si evidenziano di seguito le principali tipologie di servizio pubblico con la modalità di gestione:

Servizio	Programmazione
Biblioteca comunale e attività culturali e teatrali	Gestione diretta in economia della biblioteca in economia e servizi a terzi delle attività teatrali
Asilo nido	Gestione trasferita alla Comunità della Valle di Cembra con i Comuni di Giovo e Albiano
Viabilità	Gestione diretta in economia
Illuminazione pubblica	Gestione diretta in economia e appalto a ditta privata
Servizio idrico integrato	Gestione diretta in economia e tramite convenzione con Comunità di Valle (Abvc) per le opere di presa e condotte ai serbatoi comunali
Verde pubblico	Gestione diretta in economia e tramite intervento 3.3.d
Servizio smaltimento rifiuti	Gestione diretta e tramite azienda Asia
Gestione patrimonio forestale	Gestione diretta e tramite il servizio di vigilanza boschiva
Cimitero	Gestione diretta e appalto servizi di inumazione, tumulazione
Videosorveglianza	Diretta e in convenzione con la Comunità della Valle di Cembra
Teleriscaldamento	Gestione diretta e servizio di manutenzione
Riscossione tributi	Diretta e tramite società in house Trentino Riscossioni
Promozione del territorio	Dal 2022 tramite Società promozione turistica valle di Cembra

Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

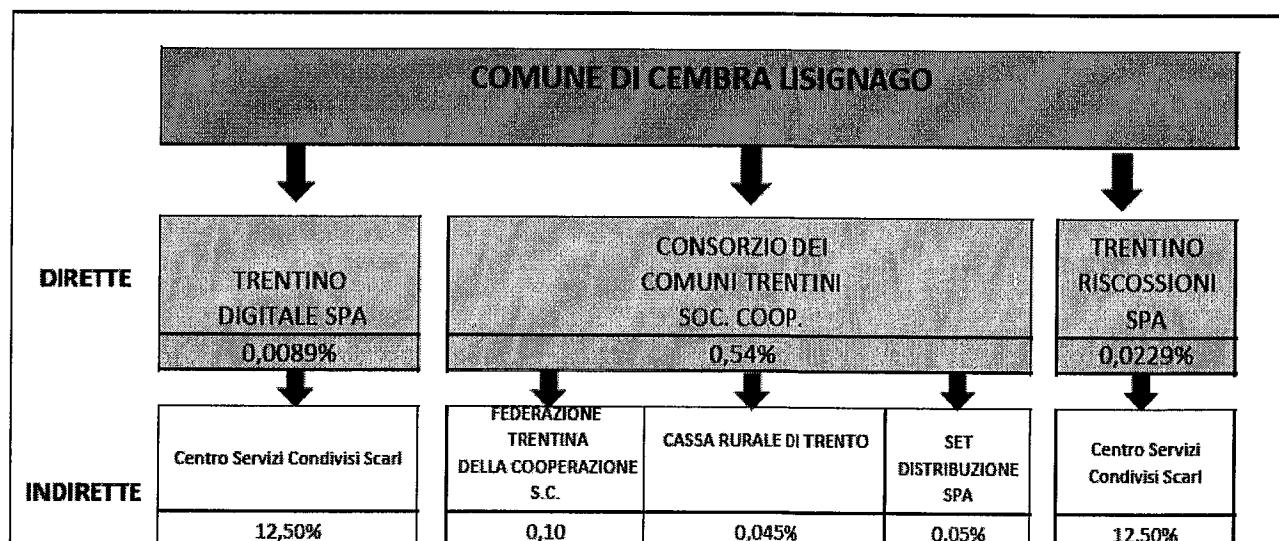
In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Si prende atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 dd. 13.08.2015 dell'ex Comune di Lisignago e con deliberazione n. 137 dd. 01.10.2015 dell'ex Comune di Cembra sono stati approvati i Piani operativi di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 comma 612 legge 190/2014) con esplicata le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

La recente approvazione, inoltre, del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, "Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Con deliberazione del Consiglio Comunale di Cembra Lisignago n. 19 dd. 19.12.2024 si è provveduto alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2023.

Al 01.01.2026 la partecipazione societaria direttamente o indirettamente è la seguente:



Sulla base dei dati di bilancio dell'ultimo esercizio si evidenzia che nessun organismo partecipato chiederà al Comune finanziamenti aggiuntivi o altri esborsi di capitale per assicurare l'equilibrio finanziario. Rimane però accantonato nel risultato di amministrazione l'importo di euro 38.583,00 relativo al fondo perdite.

Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi il bilancio viene suddiviso in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

Equilibri parte corrente:

COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
I) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero risavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata.	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.897.735,80	2.886.335,80	2.761.015,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
E) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2.772.415,80	2.761.015,80	2.761.015,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	32.453,80	32.453,80	32.453,80
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale ammesso dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	125.320,00	125.320,00	0,00
V) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente (3)		0,00	0,00	0,00

Equilibri conto capitale:

COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.622.000,00	620.000,00	620.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.622.000,00	620.000,00	620.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
VI) Variazioni di attività finanziaria (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

Vincoli di finanza pubblica

La nota informativa della P.a.t. – Unità di missione strategica coordinamento enti locali del 11.01.2019 comunica che a decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla Legge 232/2016, inoltre, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e 101/2018 i comuni potranno utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa, inoltre i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri di bilancio, sopra esposti.

Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

MISSIONI E PROGRAMMI

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	748.608,00	748.608,00	748.608,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	62.389,00	62.389,00	62.389,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	340.200,00	338.300,00	338.300,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	107.400,00	106.400,00	106.400,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	88.500,00	88.500,00	88.500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	175.000,00	95.000,00	95.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.525.097,00	1.442.197,00	1.442.197,00
Giustizia			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	52.253,00	52.253,00	52.253,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	3.754,00	3.754,00	3.754,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	6.300,00	6.300,00	6.300,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	100,00	100,00	100,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	65.407,00	65.407,00	65.407,00
Istruzione e diritto allo studio			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	14.500,00	14.500,00	14.500,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	12.000,00	12.000,00	12.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	200.000,00	50.000,00	50.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	326.500,00	176.500,00	176.500,00
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	85.399,00	85.399,00	85.399,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	4.085,00	4.085,00	4.085,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	143.450,00	135.450,00	135.450,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	11.500,00	11.500,00	11.500,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	259.434,00	251.434,00	251.434,00

POLITICHE GIOVANILI Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	9.000,00	9.000,00	9.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	33.500,00	33.500,00	33.500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	50.000,00	3.000,00	3.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	112.500,00	65.500,00	65.500,00

Turismo			
<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	2.500,00	2.500,00	2.500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	2.500,00	2.500,00	2.500,00

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	92.996,00	92.996,00	92.996,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	6.676,00	6.676,00	6.676,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	3.700,00	3.700,00	3.700,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	500,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	210.000,00	20.000,00	20.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	323.872,00	133.372,00	133.372,00

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	187.200,00	187.200,00	187.200,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	21.000,00	21.000,00	21.000,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	188.000,00	153.000,00	153.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	421.200,00	386.200,00	386.200,00

Trasporti e diritto alla mobilità			
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	139.489,00	139.489,00	139.489,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	10.313,00	10.313,00	10.313,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	106.800,00	106.800,00	106.800,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	7.500,00	7.500,00	7.500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	108.000,00	113.000,00	113.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	372.102,00	377.102,00	377.102,00

Soccorso civile			
<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	47.200,00	47.200,00	47.200,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	3.500,00	3.500,00	3.500,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	70.700,00	70.700,00	70.700,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	143.100,00	143.100,00	143.100,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	50.550,00	50.550,00	50.550,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	390.000,00	15.000,00	15.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	18.000,00	18.000,00	18.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	601.650,00	226.650,00	226.650,00
Tutela della salute			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	4.800,00	4.800,00	4.800,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	180.000,00	50.000,00	50.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	186.800,00	56.800,00	56.800,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	69.800,00	69.800,00	69.800,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	79.800,00	79.800,00	79.800,00

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
Totali Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Relazioni internazionali			
<i>Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali:	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	46.853,80	46.853,80	46.853,80
Totale Fondi e accantonamenti	46.853,80	46.853,80	46.853,80
Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	125.320,00	125.320,00	0,00
Totale Debito pubblico	125.320,00	125.320,00	0,00
Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Totale Anticipazioni finanziarie	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Servizi per conto terzi			
<i>Servizi per conto terzi</i>	1.526.000,00	1.526.000,00	1.526.000,00
Totale Servizi per conto terzi	1.526.000,00	1.526.000,00	1.526.000,00
TOTALE GENERALE	6.445.735,80	5.432.335,80	5.307.015,80